

Codice A1615A

D.D. 3 marzo 2026, n. 114

Legge n. 234/2021, articolo 1, commi 593 e 595. Decreti del Ministro per gli affari regionali e le autonomie del 4 agosto 2023 e dell'11 dicembre 2024. Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT). Bando per "Interventi di recupero dei terrazzamenti nei territori montani" in applicazione della D.G.R. n. 17-1609 del 29 settembre 2025. Differimento del termine per la conclusione e la rendicontazione degli..



ATTO DD 114/A1615A/2026

DEL 03/03/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1615A - Sviluppo della montagna

OGGETTO: Legge n. 234/2021, articolo 1, commi 593 e 595. Decreti del Ministro per gli affari regionali e le autonomie del 4 agosto 2023 e dell'11 dicembre 2024. Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT). Bando per "Interventi di recupero dei terrazzamenti nei territori montani" in applicazione della D.G.R. n. 17-1609 del 29 settembre 2025. Differimento del termine per la conclusione e la rendicontazione degli interventi previsto dalla D.D. 735/A1615A del 7 ottobre 2025.

Premesso che:

la legge n. 234/2021 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", all'articolo 1, commi 593 e 595, al fine di promuovere e realizzare interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, nonché misure di sostegno in favore dei comuni totalmente e parzialmente montani delle regioni e delle province autonome, ha istituito il "Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane" (FOSMIT), prevedendo che sia utilizzato per finanziare una serie di interventi, tra cui iniziative di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani;

con il decreto del Ministro per gli Affari regionali e le Autonomie del 4 agosto 2023, di ripartizione del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane, relativamente agli interventi di competenza regionale e degli enti locali, è stato assegnato alla Regione Piemonte, per l'annualità 2023, l'importo complessivo di € 23.875.966,17;

con la D.G.R. n. 2-7868 dell'11 dicembre 2023, in attuazione al suddetto DM del 4 agosto 2023, sono state approvate le schede per la richiesta di erogazione delle risorse del "Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane - annualità 2023", per un importo complessivo pari a € 23.875.966,17, rinviando a successive deliberazioni della Giunta regionale la definizione dei criteri e delle modalità per selezionare i relativi beneficiari;

tra le schede approvate con la suddetta deliberazione, la Misura n. a1) della Scheda 1), denominata “Interventi di recupero dei terrazzamenti nei territori montani”, con una dotazione finanziaria pari a € 3.000.000,00, è finalizzata a finanziare interventi di manutenzione straordinaria per ripristinare terrazzamenti già posti a coltivazione e che presentino fenomeni di dissesto, nonché per recuperare a fini colturali i terrazzamenti precedentemente coltivati e oggetto di colonizzazione da parte di boschi.

Premesso, inoltre, che:

con il decreto del Ministro per gli Affari regionali e le Autonomie dell’11 dicembre 2024, di ripartizione del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane, relativamente agli interventi di competenza regionale e degli enti locali, è stato assegnato alla Regione Piemonte, per l’annualità 2024, l’importo complessivo di € 23.039.572,22;

con la D.G.R. n. 3-963 del 9 aprile 2025, in attuazione al suddetto DM dell’11 dicembre 2024, sono state approvate le schede per la richiesta di erogazione delle risorse del “Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane - annualità 2024”, per un importo complessivo pari a € 23.039.572,22, rinviando a successive deliberazioni della Giunta regionale la definizione dei criteri e delle modalità per selezionare i relativi beneficiari;

tra le schede approvate con la suddetta deliberazione, la Misura n. b1) della Scheda 1), prevede la realizzazione di “Interventi di recupero dei terrazzamenti nei territori montani”, con una dotazione finanziaria pari a € 1.081.279,14.

Considerato che:

con la D.G.R. n. 9-1504 del 25 agosto 2025 sono stati approvati gli indirizzi, i criteri e i termini del procedimento per l’attivazione del bando relativo agli “Interventi di recupero dei terrazzamenti nei territori montani”, anno 2025 ed è stato a tal fine destinato un importo pari a € 1.081.279,14, a valere sul FOSMIT -annualità 2024;

con la D.G.R. n. 17-1609 del 29 settembre 2025 sono stati riapprovati gli indirizzi ed i criteri per l’attivazione del bando relativo agli “Interventi di recupero dei terrazzamenti nei territori montani”, anno 2025, prevedendo un bando “a sportello” in luogo di un bando “a graduatoria”, al fine di permettere maggiore celerità, semplificare le attività istruttorie di valutazione delle domande, la concessione del finanziamento e minimizzare gli oneri per i potenziali soggetti beneficiari, e sono stati destinati alla Misura ulteriori € 3.000.000,00, a valere sul FOSMIT - annualità 2023, portando la dotazione finanziaria complessiva a € 4.081.279,14;

con la D.G.R. n. 17-1609 del 29 settembre 2025 sono stati altresì individuati i procedimenti relativi al bando in oggetto ed approvati i relativi termini ai sensi del comma 7 dell’articolo 8, comma 7, della legge regionale 14/2014, come specificato nell’Allegato 1 della suddetta deliberazione e riportato nelle disposizioni attuative allegate alla determinazione n. 735/A1615A/2025 del 07 ottobre 2025.

Con la Determinazione dirigenziale n. 735/A1615A/2025 del 07 ottobre 2025 sono state approvate le Disposizioni attuative dell’iniziativa “Interventi di recupero dei terrazzamenti nei territori montani” in applicazione della D.G.R. n. 17-1609 del 29 settembre 2025.

Con la Determinazione dirigenziale n. 1155/A1615A/2025 del 19 dicembre 2025 è stata approvato l’elenco delle 54 domande ammesse e finanziabili, per un impegno di spesa complessivo di euro 4.081.279,14.

Dato atto che le disposizioni attuative dell'iniziativa "Interventi di recupero dei terrazzamenti nei territori montani" approvate con la sopra citata determinazione stabilivano, al paragrafo B.6.5, il 31 agosto 2026 come termine per la conclusione degli interventi e per la rendicontazione delle spese sostenute tramite la presentazione della domanda di saldo.

Considerato che, come da verifiche condotte dal Settore "Sviluppo della Montagna" nonché sulla base di segnalazioni e comunicazioni ricevute per le vie brevi da numerosi soggetti beneficiari:

- la stagione invernale 2025-26 è stata caratterizzata da lunghe fasi precipitative che hanno fortemente limitato le attività di allestimento dei cantieri e l'esecuzione in sicurezza dei lavori necessari alla realizzazione delle opere oggetto di agevolazione nell'ambito del bando di cui trattasi, in particolare in aree poste alle quote maggiori o con esposizione sfavorevole;
- alla luce delle particolari caratteristiche e della specificità degli interventi oggetto di agevolazione i soggetti beneficiari devono rivolgersi a ditte specializzate in possesso di adeguate competenze e capacità operative e che questo sta comportando, in alcuni contesti e per alcuni beneficiari, difficoltà nel reperire ditte idonee, con conseguenti incertezze e ritardi nell'affidamento e nell'avvio dei lavori;
- i soggetti beneficiari, ai quali il contributo è stato concesso nel mese di dicembre 2025, alla luce del sopracitato termine del 31 agosto 2026, dispongono allo stato attuale di soli otto mesi per realizzare le opere e rendicontare le spese sostenute.

Dato atto che il decreto del Ministro per gli Affari regionali e le Autonomie del 4 agosto 2023 prevede all'art. 8 che "...Entro il 31 dicembre 2026 le regioni provvedono a rendicontare al Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, con le modalità indicate dal medesimo Dipartimento, trasmettendo le informazioni e i dati necessari alla conclusione delle attività di monitoraggio".

Ritenuto pertanto opportuno, al fine di tutelare l'interesse pubblico alla realizzazione delle opere di recupero dei terrazzamenti montani storici nonché l'interesse dei soggetti beneficiari a disporre del tempo necessario a realizzare le opere previste e rendicontare le spese sostenute al fine di ottenere l'erogazione del saldo spettante, differire, portandolo al 31 dicembre 2026, il termine per la conclusione degli interventi e per la rendicontazione delle spese.

Dato atto che il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

Attestata inoltre la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge 241/90 e s.m.i.;
- art. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D. Lgs. n.118 del 23 giugno 2011"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi

contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

- D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025" e s.m.i.;
- Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 12-852/2025/XII del 03 marzo 2025. Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025- 2027;
- D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2022 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- D.P.G.R. n. 11/R del 21 dicembre 2023. Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Modifiche al Regolamento regionale n. 9/R del 16 luglio 2021;
- L.r. n. 16 del 06/08/2025 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 5-1482 del 8 agosto 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

determina

per tutto quanto riportato in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- di stabilire il differimento al 31 dicembre 2026 del termine per la conclusione degli interventi e per la rendicontazione delle spese sostenute di cui al paragrafo B.6.5 delle Disposizioni per l'attuazione dell'iniziativa "Interventi di recupero dei terrazzamenti nei territori montani" di cui alla determinazione dirigenziale n. 735/A1615A/2025 del 07 ottobre 2025;

- di dare comunicazione a tutti i soggetti beneficiari delle disposizioni assunte con il presente provvedimento dirigenziale, che sarà tempestivamente pubblicato nella pagina del sito web "bandi.regione.piemonte.it" dedicata al bando di cui trattasi.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione dirigenziale si dispone che la stessa, ai sensi dell'articolo 26, comma 2, del D.Lgs 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

IL DIRIGENTE (A1615A - Sviluppo della montagna)
Firmato digitalmente da Stefano Caon